



IL PIANO PER LA SALUTE NEL COMUNE DI MODENA



Il Piano per la Salute del Comune di Modena

si articola nei programmi di azioni:



- **Sicurezza Stradale**

(approvato dal Consiglio Comunale il 21 ottobre 2002 per il biennio 2002-2003, prolungato per l'anno 2004 dal Consiglio Comunale il 22 aprile 2004)

- **Salute Anziani**

(approvato dal Consiglio Comunale il 2 dicembre 2002 per il biennio 2002-2003, prolungato per l'anno 2004 dal Consiglio Comunale il 22 aprile 2004)

- **Salute e Sicurezza sul Lavoro**

(approvato dal Consiglio Comunale il 9 giugno 2003, per il biennio 2003-2004)

- **Salute Infanzia e Adolescenza**

(approvato dal Consiglio Comunale il 16 febbraio 2004 , per il biennio 2003-2004)

- **Patologie Prevalenti**

(approvato dal Consiglio Comunale il 1 marzo 2004 , per il biennio 2003-2004)

- **Salute Donna**

(approvato dal Consiglio Comunale il 22 aprile 2004 , per il biennio 2003-2004)



**PROGRAMMA DI AZIONI SULLA
“SALUTE INFANZIA E ADOLESCENZA”
PER IL DISTRETTO DI MODENA**



VALIDITA' 2004-2005

COMITATO DI PROGRAMMA

Dirigente Responsabile

Giuseppe Dieci



Gruppo di coordinamento del Piano per la Salute per il Distretto di Modena

Paolo Tori, Antonietta De Luca, Fabio Zagni

per il COMUNE DI MODENA

Sergio Ansaloni (Cultura Sport e Politiche Giovanili)
Rita Bondioli (Politiche Sociali e Sanitarie)
Rita Borghi (Cultura Sport e Politiche Giovanili)
Maria Carafoli (Settore Sport)
Carlo Casari (Politiche Sociali e Sanitarie)
Massimo Franceschini (Settore Sport)
Mauro Francia (Settore Istruzione)
Giovanna Franzelli (Settore Ambiente)
Patrizia Guerra (Politiche Sociali e Sanitarie)
Milena Lodi (Settore Istruzione)
Carla Martignani (Gabinetto del Sindaco e Politiche
delle Sicurezze)
Patrizia Rilei (Settore Istruzione)
Giovanna Rondinone (Gabinetto del Sindaco e
Politiche delle Sicurezze)

per LE AZIENDE SANITARIE

Fiorella Balli (Azienda Ospedaliera Policlinico e Università Mo-Re)
Silvana Borsari (Salute Donna- Distretto n°3 - AUSL)
Giovanni Cavagni (Programma Salute Infanzia – AUSL)
Fabio Facchinetti (Azienda Ospedaliera Policlinico e Università
Mo-Re)
Fabrizio Ferrari (Azienda Ospedaliera Policlinico e Università Mo-
Re)
Donatella Galli (pediatra di libera scelta – AUSL)
Maria Vittoria Grosoli (pediatra di libera scelta – AUSL)
Andrea Guerzoni (Direttore Distretto n°3 - AUSL)
Giampaolo Marino (Distretto n°3 - AUSL)
Mauro Mariotti (Dipartimento Salute Mentale - AUSL)
Gianfranco Marzocchi (Dipartimento Salute Mentale - AUSL)
Giuseppe Masellis (Programma Salute Donna - AUSL)
Paola Pace (pediatra di libera scelta – AUSL)
Daniela Rebecchi (Dipartimento Salute Mentale - AUSL)
Giulio Sighinolfi (Salute Infanzia- Distretto n°3 - AUSL)
Gianluigi Trianni (Azienda Ospedaliera Policlinico)

Indicazioni

Premessa

I determinanti che incidono sulla salute dei minori

Descrizioni della situazione nel Comune di Modena

- *i principali trend demografici*
- *gli stili di vita*
- *la situazione sanitaria*

Le politiche dell'Amministrazione Comunale

L'offerta di servizi: la città per i suoi cittadini più piccoli

- *l'ambiente dedicato*
- *i servizi educativi e formativi*
- *i servizi socio-sanitari*

Gli obiettivi e strategie del programma distrettuale

I piani d'intervento 2004-2005

- *interventi strutturali*
- *interventi educativi, per l'accesso e il sostegno*
- *interventi per la riduzione del danno*
- *interventi di monitoraggio*

I responsabili delle azioni

Le schede d'azione



I DETERMINANTI CHE INCIDONO SULLA SALUTE DEI MINORI



Fattori socio-economici

Le trasformazioni **familiari e socio-culturali** in atto determinano pluralità di contesti e modelli d'intervento non più univoci.

L'**organizzazione** della società e il **tempo** che gli adulti possono dedicare alla cura dei minori, incidono fortemente sul benessere di quest'ultimi.

La **povertà**, oltre ad essere una possibile causa di malattia, non permette un appropriato accesso ai servizi.

Il **livello di istruzione** incide sull'uso dei servizi e sui comportamenti.

Età di puerperio

L'aumento dell'età media di puerperio (circa 30 anni) aumenta i rischi sul nascituro.



Diagnostica prenatale

L'assistenza ostetrica prenatale, i controlli periodici, la diagnostica ecografica e genetica migliorano gli esiti del parto.

Prematurità e basso peso

Prematurità e basso peso (al di sotto dei 1500 gr) costituiscono fattore di rischio per la salute del bambino.

Esposizione al fumo di tabacco in gravidanza e dopo la nascita

L'esposizione al fumo di tabacco aumenta il rischio di **aborto spontaneo**, **mortalità perinatale**, **basso peso alla nascita**, e di **malattie respiratorie** nel bambino (bronchite, asma).



Allattamento al seno

L'allattamento al seno migliora la difesa immunitaria, lo sviluppo cognitivo, psicomotorio, emotivo del bambino.

Posizione nel sonno

La posizione supina diminuisce il rischio di morte per decesso improvviso senza causa apparente (SIDS).

Ascolto

La capacità di ascolto e di condivisione da parte di chi cresce il bambino è un fattore di primaria importanza per la salute mentale del minore e per il suo sviluppo cognitivo.



Vaccinazioni

Le vaccinazioni sono gli interventi di maggiore efficacia nella prevenzione primaria delle malattie infettive.

Salute ambientale

Secondo lo studio condotto dall'OMS nel 2001, i bambini esposti per tempi significativi ad inquinanti atmosferici (particolato sospeso PM10 superiori a 40 ug/m³) hanno un maggior rischio di contrarre patologie respiratorie (bronchite, asma).

Alimentazione ed Attività motoria

Una sana alimentazione e una costante attività motoria rappresentano il primo intervento di **prevenzione** a tutela della salute e dell'**armonia fisica** dei bambini.



Sviluppo fisico, mentale e adolescenza

Possibili rischi correlati allo sviluppo fisico e mentale e al momento di passaggio tra l'infanzia e la maturità (adolescenza).

Salute sessuale

L'educazione sessuale e l'utilizzo di metodi contraccettivi e protettivi diminuiscono il rischio di contrarre Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e gravidanze in età adolescenziale.

Abuso di sostanze

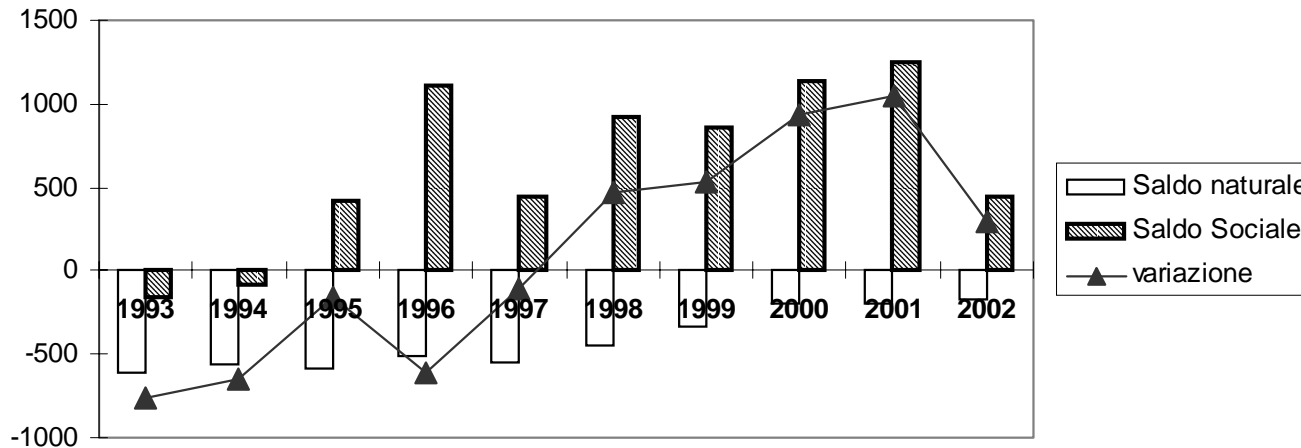
L'abuso di sostanze (droghe, alcol, farmaci) provoca disturbi e dipendenze.



Qualità della rete dei servizi educativi e socio-sanitari e relativo accesso

Per il benessere dei minori è particolarmente rilevante l'efficienza della rete dei servizi, l'equità dei percorsi d'accesso e l'appropriatezza delle prestazioni erogate.

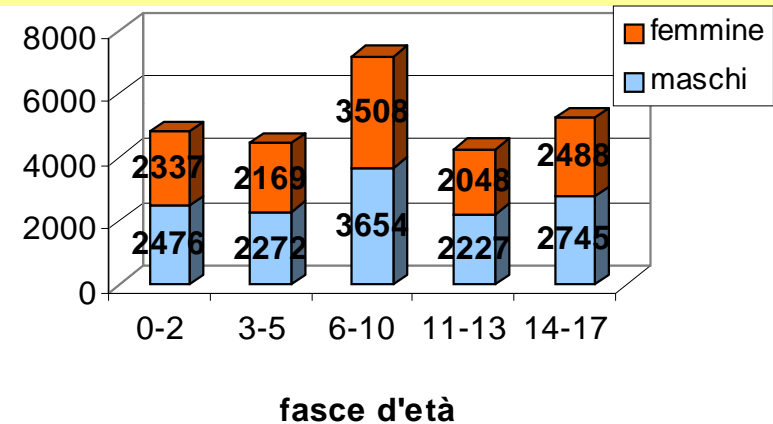
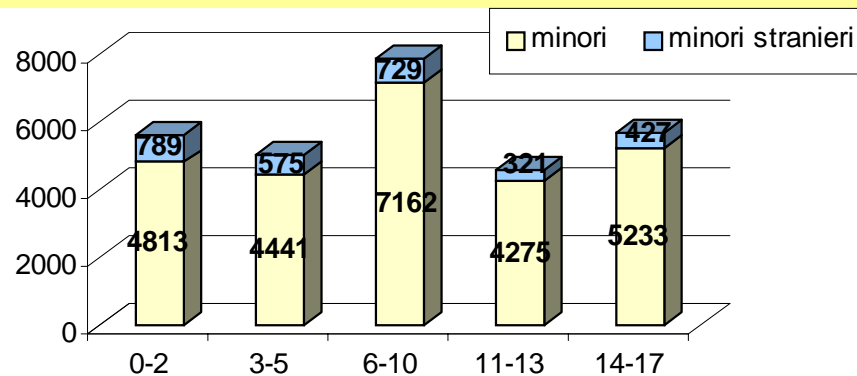
Caratteristiche demografiche



Nel 2002 la popolazione residente è pari a **178311** unità:

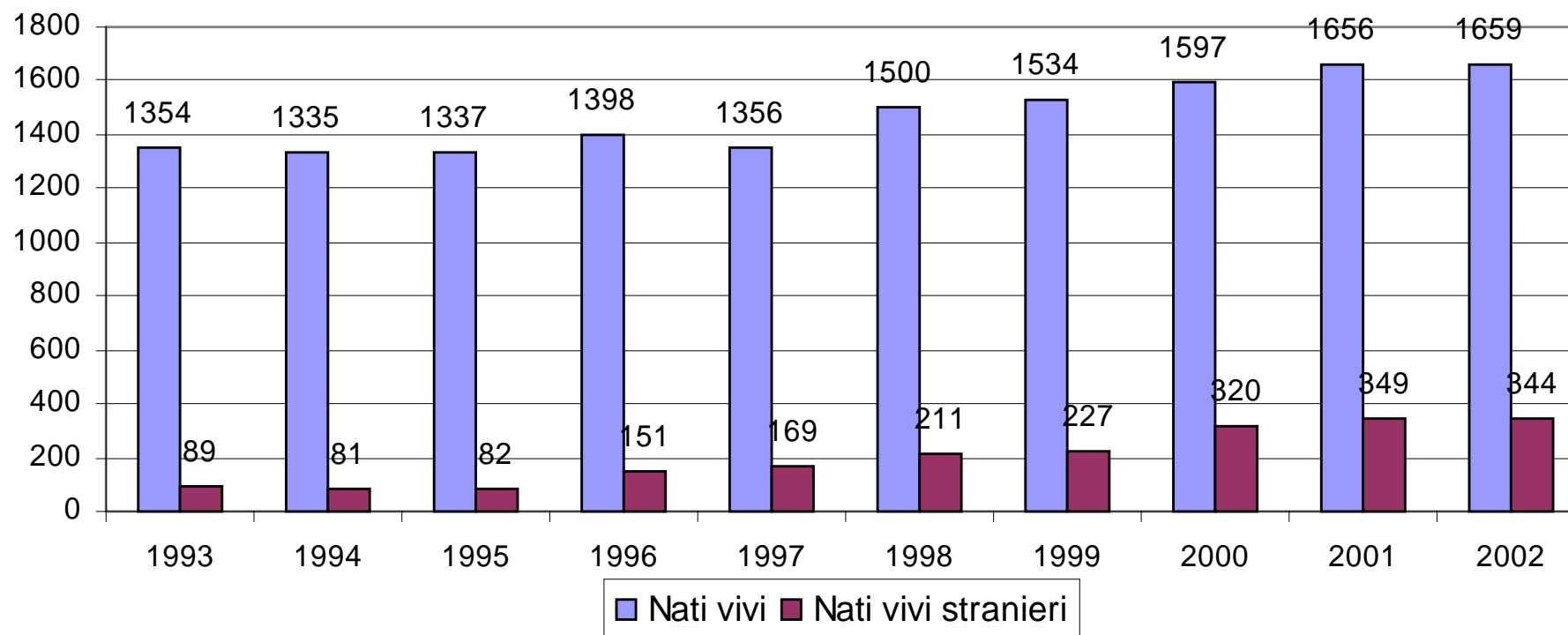
- il 52% sono donne
- oltre il 22% ha più di 65 anni
- l'8% è straniera

i minori sono 25924, di cui stranieri 2841





Nati vivi da residenti nel distretto di Modena (1993-2002)

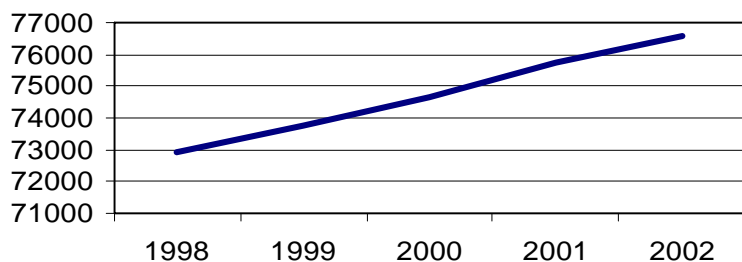


Le famiglie

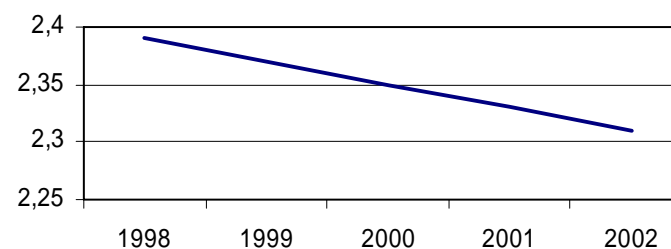
Le famiglie residenti a Modena nel 2002 sono circa **76.600** ed il numero medio di componenti è pari a **2,3**



numero famiglie



dimensioni nucleo familiare



Distribuzione delle famiglie per tipologia nel Comune di Modena (2003)

Tipologia familiare	% sul totale delle famiglie
1 – Monocomponente	25,41%
2 – Coppia senza figli	24,82%
3 – Coppia con figli minorenni	18,74%
4 – Coppia con figli maggiorenni	13,65%
5 – Coppia con figli sia maggiorenni che minorenni	2,36%
6 – Coppia con figli e nonni	1,34%
7 – Coppia senza figli con genitori del capofamiglia	0,76%
8 - Monogenitore con figli	8,2%
9 - Altre tipologie	4,73%



Reddito equivalente medio

Comune di Modena	€ 22198
Provincia	€ 20414
Italia	€ 14900

Valori della linea di povertà per una famiglia composta da una sola persona, in euro, per anno (2002)

Provincia di Modena	€ 11310
Italia	€ 7763

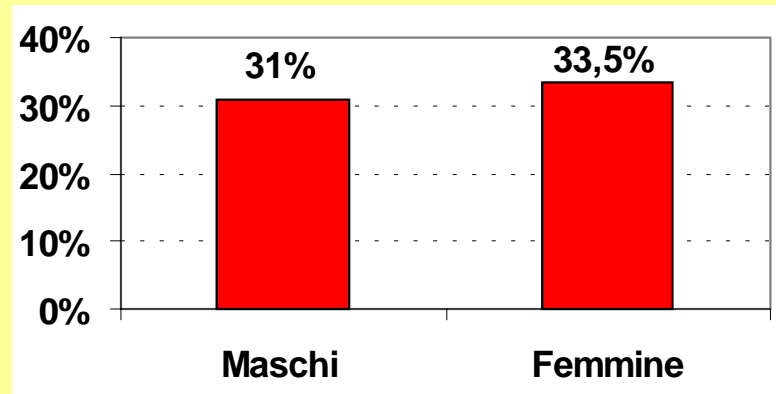
Occupati per titolo di studio e sesso – composizione percentuale

Titolo di studio	Donne (%)	Uomini (%)	Totale (%)
Istruzione universitaria	23.9	18.1	20.7
Diploma-Licenza qualif. Prof	42.7	46.0	44.5
Licenza Medoa inf.	26.1	29.2	27.8
Licenza Elementare	7.3	6.7	7.0

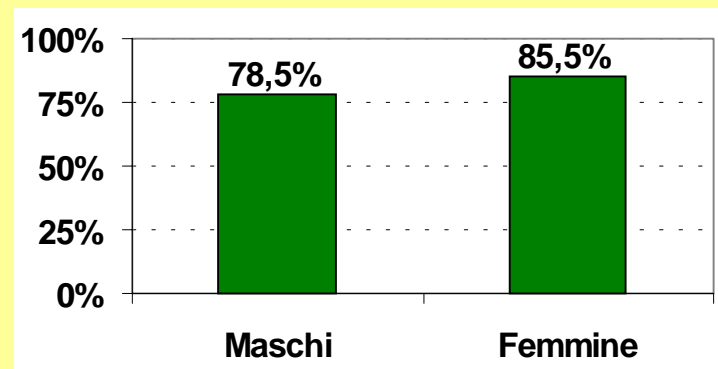
Gli stili di vita*



Prevalenza di fumatori tra i minori (15-18 anni) in provincia di Modena



Percentuali di minori tra i fumatori che hanno iniziato a fumare tra gli 11 ed i 15 anni in provincia di Modena

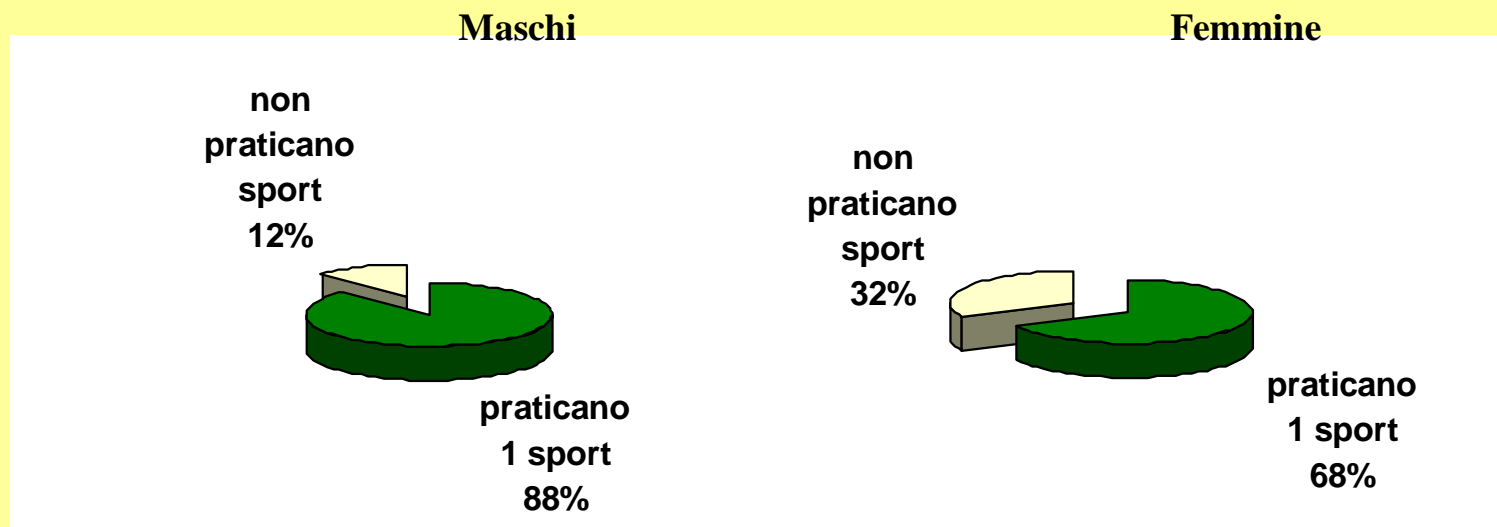


* *indagine realizzata nell'ambito del progetto il Tallone d'Achille*



Sport

Percentuale di minori (15-18 anni) che pratica sport in provincia di Modena



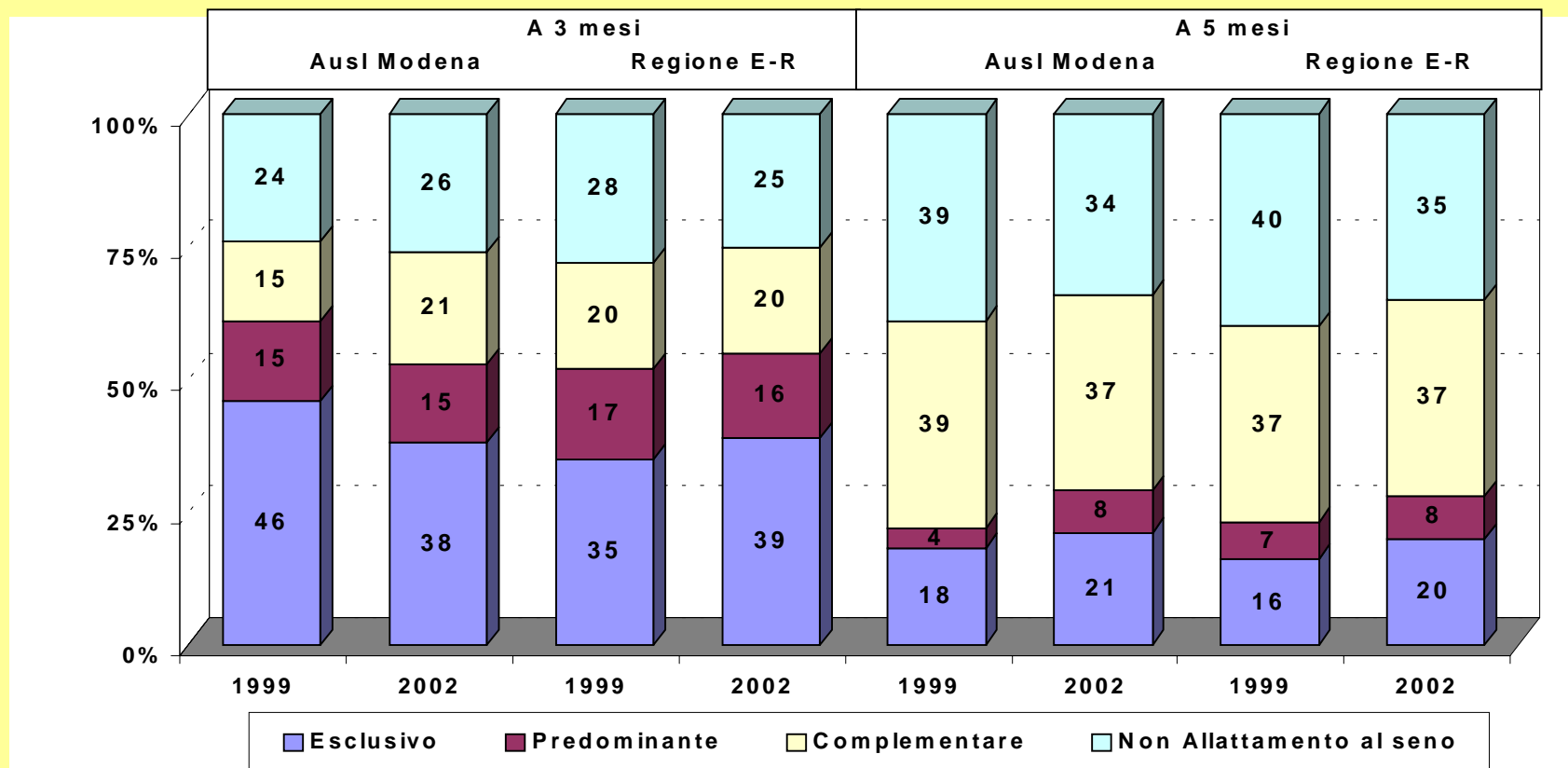
Alimentazione

il 4% dei ragazzi mangia cibo spazzatura (*junk food*)

si stima che il 18% sia in sovrappeso o obeso



**Grafico della prevalenza dell'allattamento materno
a 3 mesi e a 5 mesi - confronto con la regione Emilia-Romagna
anni 1999-2002**

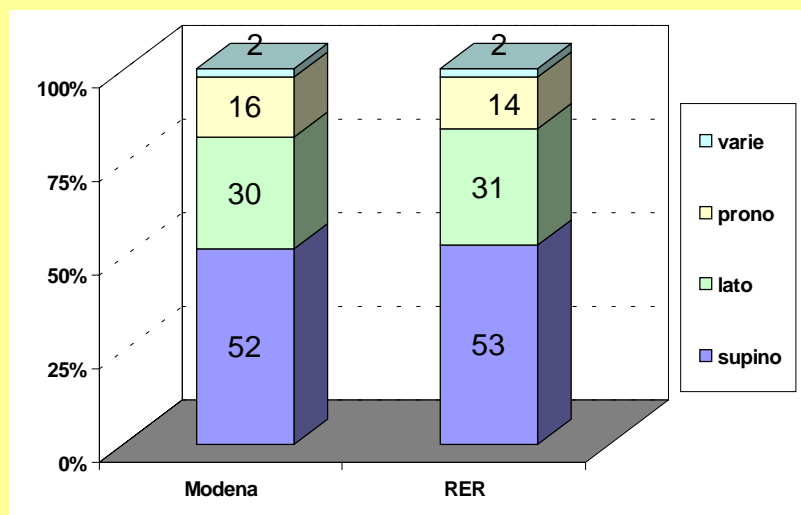


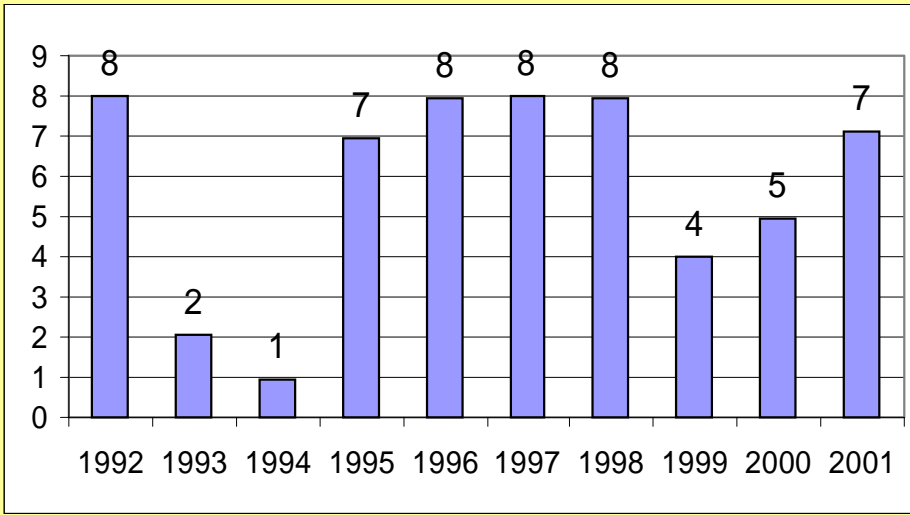


Trend dei parti cesarei dei residenti nel distretto di Modena anni 1998-2002

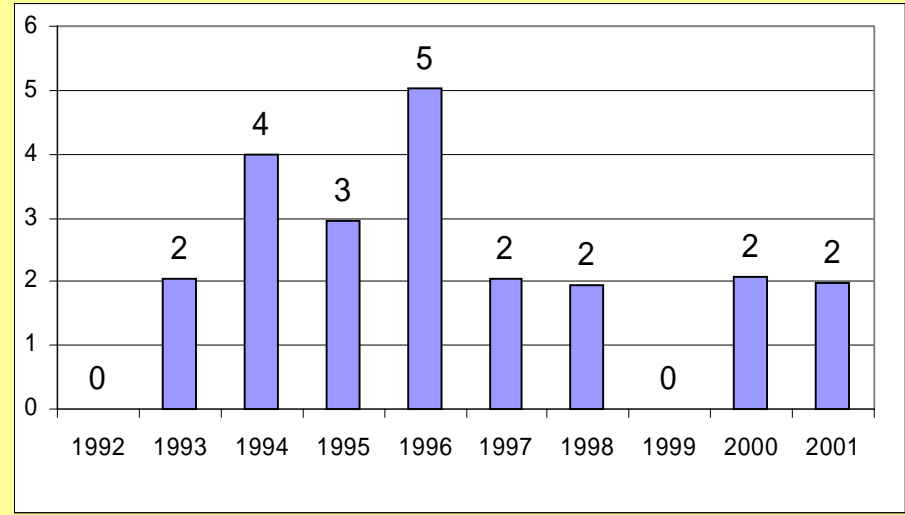
	1997			1998			1999			2000			2001			2002		
	Parti	Parti cesarei	% parti cesarei	Parti	Parti cesarei	% parti cesarei	Parti	Parti cesarei	% parti cesarei	Parti	Parti cesarei	% parti cesarei	Parti	Parti cesarei	% parti cesarei	Parti	Parti cesarei	% parti cesarei
Distretto di Modena	1.389	359	25,8	1.512	414	27,4	1.543	415	26,9	1.589	461	29,0	1.647	480	29,1	1.600	504	31,5
Provincia di Modena	4.913	1.312	26,7	5.184	1.402	27,0	5.435	1.441	26,5	5.801	1.599	27,6	5.924	1.727	29,2	5.934	1.782	30,0
Regione Emilia-Romagna	28.222	7.529	26,7	29.684	8.182	27,6	30.890	8.615	27,9	32.771	9.438	28,8	33.411	9.843	29,5	34.501	10.688	31,0

Posizione del sonno a casa - anno 2002

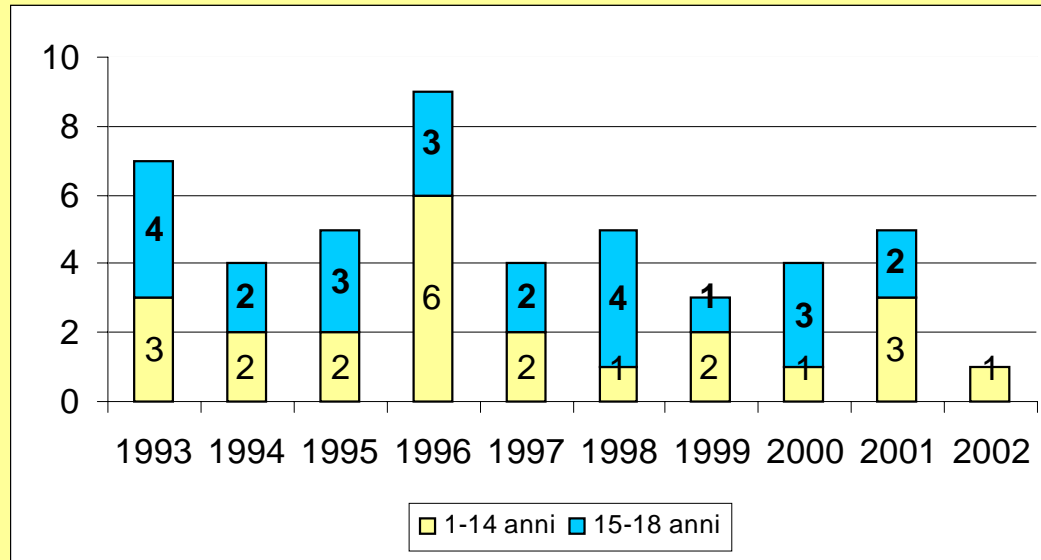




Mortalità neonatale (numero morti primo mese di vita)



Mortalità post-neonatale (n°morti tra 1mese e 1 anno)



Mortalità nelle fasce d'età 1-14 e 15-18 anni



Malformazioni congenite: frequenze assolute e tassi grezzi di incidenza dei nati vivi residenti nel distretto di Modena – confronto con la Provincia e la Regione – anni 1992-2001



	1992-2001					
	Distretto di Modena		Provincia di Modena		Regione Emilia-Romagna	
	n	Tasso x 10.000 nati vivi	n	Tasso x 10.000 nati vivi	n	Tasso x 10.000 nati vivi
S.n.c.	11	7,6	28	5,4	160	5,3
Occhio	2	1,4	5	1,0	32	1,1
Orecchio	18	12,5	29	5,6	94	3,1
Cardiovascolare	86	59,6	201	38,7	1.041	34,6
Respiratorio	-	0,0	-	0,0	11	0,4
Labiopalatoschisi	7	4,9	28	5,4	177	5,9
Digerente	7	4,9	23	4,4	180	6,0
Genitali	22	15,2	74	14,2	416	13,8
Urinario	44	30,5	101	19,4	495	16,5
Arti e muscoli scheletrici	58	40,2	136	26,2	832	27,7
Tegumenti	5	3,5	7	1,3	63	2,1
Cromosomi	32	22,2	91	17,5	457	15,2
Polimalformati	19	13,2	55	10,6	258	8,6
Altre malformormazioni	24	16,6	53	10,2	360	12,0
Totale	335	232,1	831	160,0	4.576	152,2

Malattie croniche dei minori residenti nel distretto di Modena in carico ai Pediatri di Libera Scelta - anno 2002



	Maschi	Femmine	non specificato	Totale
Allergie gravi e deficit immunologici	170	97	1	268
Dermatite atopica grave	42	36	-	78
Asma cronica	112	40	1	153
Orticaria cronica	8	15	-	23
Immunodeficienze gravi primitive	1	-	-	1
Altro	5	6	-	11
Malattie neurologiche e neuromuscolari	77	54	-	131
Eemicrania cefalea grave	4	3	-	7
Cerebropatie gravi	13	9	-	22
Epilessia	32	26	-	58
Miopatie e neuropatie progressive	4	-	-	4
Iidrocefalia con derivazione permanente	2	4	-	6
Spina bifida		1	-	1
Altro	21	11	-	32
Disturbi neuropsicologici e psichiatrici	82	47	-	129
Ritardo mentale	11	15	-	26
Disturbi del linguaggio	47	19	-	66
ADHD	5	-	-	5
Autismo e soggetti border line	5	-	-	5
Disturbi gravi della condotta alimentare	-	3	-	3
Altro	12	10	-	22
Condizioni neonatali a rischio sequele	50	54	-	104
Broncodisplasia	1	3	-	4
Grave prematurità	32	35	-	67
Rischio deficit sensoriali	1	3	-	4
Figli HIV positiva	6	4	-	10
Altro	10	9	-	19
Malattie Endocrine, Metaboliche Nutrizionali	49	50	-	99
Obesità grave	15	18	-	33
Diabete mellito	7	3	-	10
Tireopatie in terapia	4	6	-	10
Bassa statura in trattamento	12	7	-	19
Precocità puberale in terapia	-	11	-	11
Ritardo puberale in terapia	1	-	-	1
Altro	10	5	-	15



	Maschi	Femmine	non specificato	Totale
Malattie Digerente	37	28	-	65
Celiachia	24	24	-	48
MICI	1	-	-	1
Malattie croniche fegato, pancreas, vie biliari	4	2	-	6
Altro	8	2	-	10
Malattie Cardiovascolari	22	23	-	45
Cardiopatie a rischio scompenso	8	9	-	17
Cardiopatie in trattamento farmacologico prolungato o cronico	7	3	-	10
Altro	7	11	-	18
Malattie Reumatologiche e Ortopediche	10	20	-	30
Artrite cronica giovanile	-	1	-	1
Altre connettiviti	2	-	-	2
Scoliosi grave con busto	1	9	-	10
Altro	7	10	-	17
Nefropatie e Uropatie	21	7	-	28
Sindrome nefrosica	2	1	-	3
Glomerulo nefriti croniche	1	1	-	2
Uropatie ostruttive	4	-	-	4
RVU dilatativo	4	3	-	7
Altro	10	2	-	12
Sindromi cromosomiche genetiche	16	8	1	25
Sindrome di Down	8	5	-	13
Fibrosi cistica	2	1	-	3
Altro	6	2	1	9
Malattie Ematologiche	10	14	-	24
PT Cronica	-	1	-	1
Anemie croniche a rischio scompenso	4	5	-	9
Altro	6	8	-	14
Deficit Sensoriali gravi	12	10	-	22
Visus	4	1	-	5
Udito	7	8	-	15
Altro	1	1	-	2
Infezioni croniche	7	4	-	11
HBV	1	-	-	1
HCV	-	1	-	1
Altro	6	3	-	9
Neoplasie	3	5	-	8
Totale	566	421	2	989

**Minori residenti nel distretto in carico al servizio di
Neuropsichiatria Infantile e Riabilitazione dell'Età Evolutiva
(2002)**



2286 utenti nel 2002 interessati da problemi **neuropsichiatrici**
1394 maschi e **892** femmine, così suddivisi per fasce d'età:

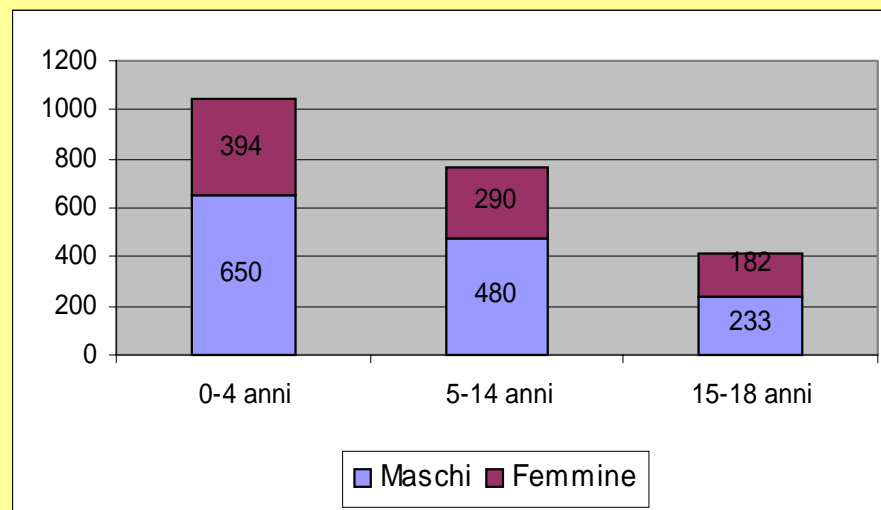
0-2 anni	94 utenti
3-5 anni	309 utenti
6-10 anni	896 utenti
11-13 anni	465 utenti
14-17 anni	390 utenti

DIMISSIONI OSPEDALIERE



Totale dimissioni per fasce d'età (2002)		
0-4	5-14	15-18
1044	770	415

Totale dimissioni di minori residenti nel distretto di Modena
suddivisi per fasce d'età e genere (2002)





COPERTURE VACCINALI - anno 2002

Coperture vaccinazioni	Distretto di Modena	Provincia di Modena	Regione Emilia-Romagna
al 12° mese			
Antipoliomielite	97,5	98,4	98,2
Antidifto-tetano	97,5	98,5	98,2
Antiepatite B	96,5	98	97,7
Haemofilo b (meningite)	94,5	97,1	96
Pertosse	95,1	97,3	97,3
al 24° mese			
Morbillo	90,8	93,4	92,3
Rosolia (maschi e femmine)	89,3	92,5	91,7



Dispersione scolastica

Studenti che abbandonano le scuole superiori residenti
in provincia di Modena- anno scolastico 1999-2000

	Maschi		Femmine	
	n	% sugli studenti che frequentano quella classe	n	% sugli studenti che frequentano quella classe
Classi I	451	14,5	245	9
Classi II	258	10,4	140	5,9
Classi III	232	9,7	119	5,4
Classi IV	175	8,1	83	3,9
Classi V	34	1,8	31	0,2

**Minori in carico al servizio sociale per situazione di disagio
al 31/12/2002**



	n.	Minori in carico x 1.000
Distretto di Modena	2282	88,0

**Minori in carico per abuso e grave maltrattamento
al 31/12/2002**

	n.	Minori in carico x 1.000
Distretto di Modena	37	1,4

**Minori in condizione di disagio accolti in presidi residenziali suddivisi per
tipologia**

Comune di Modena - Anno 2003



TIPOLOGIA COMUNITÀ	NUMERO MINORI
Comunita' Mamma -Bambino	31
Comunita' Educativa	57
Comunita' Familiare	25
TOTALI	113

**Minori stranieri non accompagnati e vittime di sfruttamento
Comune di Modena**

ANNO	PRONTO INTERVENTO	COMUNITA'
2001	91	78
2002	224	75
2003	120	63



LA CITTA' PER I SUOI CITTADINI PIU' PICCOLI

L'ambiente dedicato

•le aree verdi

Modena ha una superficie verde pari a circa **5.500.000** mq; gli impianti fruibili sono più di 950, con più di 600 attrezzature ludiche.

•i centri giochi

Sono attivi 5 centri gioco comunali pomeridiani per bambini che non frequentano il Nido, oltre alla Ludoteca "La Strapapera" che coinvolge preadolescenti e adolescenti nel quartiere S.Lazzaro, e la Ludoteca "Barchetta" presso il Nido Barchetta.



- **la mobilità**

- **Mobilità sostenibile e in sicurezza**

(Cfr Programma Sicurezza Stradale)

- **Trasporto scolastico**

rivolto agli studenti delle scuole d'infanzia, elementari e medie inferiori residenti in zone periferiche della città

- **Trasporto scolastico per minori disabili**

trasporto attrezzato per studenti disabili delle scuole d'infanzia, elementari e medie

- **lo sport e gli impianti sportivi**

A Modena vi sono **3** grandi impianti coperti (Palazzetto dello sport di viale Molza, Palapanini, "Franco Anderlini), lo stadio Braglia, **42** palestre, **4** piscine, **35** campi di calcio, **1** campo da rugby, lo stadio di baseball, e il campo scuola di atletica leggera.



•I luoghi e le strutture per favorire l'aggregazione e la socializzazione

Centro Infanzia MO.MO., **9** Net garage, Sala musicale Mr Muzik, La Tenda, il Centro Musica, **4** biblioteche di pubblica lettura, la biblioteca Strega Teodora aperta presso la divisione Pediatria del Policlinico, **5** punti di lettura circoscrizionali, **6** biblioteche scolastiche;



•I servizi educativo-formativi

Nidi e Scuole per l'infanzia

	Comunali	Convenzionate	Private	Statali	ISCRITTI 02/03
Nidi d'infanzia	20	19*	1		1363
Scuole d'infanzia	22	8	19	10	4459

* E' prevista l'apertura di 2 nuovi nidi entro giugno 2004.

Servizi integrativi per l'infanzia

Spazio primo incontro "Maternage", lo spazio gioco e incontro "L'erba del nido è sempre più verde", lo spazio lettura "Il Sognalibro", 5 Centri giochi presso Nidi Comunali, 3 servizi di Educatrice Domiciliare ("Il grillo parlante", "Il paese dei balocchi", "Le nuvole blu"), i centri estivi (4 nidi, 12 infanzia, 12 elementari, 4 medie inferiori).



- La scuola dell'obbligo e l'istruzione superiore

	Statali	Non Statali	ISCRITTI 02/03
Scuole Elementari	28	9	7357
Scuole secondarie di I grado (Medie Inferiori)	6	3	4464
Scuole secondarie di II grado (Superiori)	12	7	11117

Servizi di supporto all'attività didattica delle scuole e di ricerca

Il centro M.E.MO Multicentro Educativo Modena, il CDE (centro di documentazione educativa), il CDH (Centro Documentazione Handicap), il Centro Studi e documentazione sulla condizione giovanile.

I SERVIZI INFORMATIVI E SOCIO SANITARI



- Servizi Informativi e di consulenza

Informafamiglie,

Informagiovani,

Stradanove,

Infopoint Europa,

Giovane Impresa Modena (GIM),

Sportello Informativo sull'affido familiare,

Sportello informativo sulle adozioni;



Servizi di sostegno e assistenza

Il *Servizio Sociale Educativo e Assistenziale di Base* svolge le seguenti attività:

- attività di tutela e affido di minori al servizio sociale;
- adozioni, affidi etero-familiari;
- servizio di mediazione familiare;
- inserimento in Comunità dei minori non accompagnati;
- interventi rivolti a minori vittime di maltrattamenti, della prostituzione, o non accompagnati;
- sostegno economico alle famiglie in difficoltà.

Il *Servizio Sociale Educativo e Assistenziale di Base* esercita le proprie funzioni attraverso due strumenti organizzativi principali: i *Poli Sociali* (unità operative territoriali in corrispondenza delle quattro circoscrizioni) ed il *Centro per le Famiglie* (L.R. n.27/89) che comprende una sede centrale e due periferiche.



Servizi a prevalenza sanitaria

- *Servizio di psicologia - Area tutela minori;*
- *Pediatria di Comunità;*
- *Neuropsichiatria infantile e riabilitazione dell'età evolutiva;*
- *Spazio giovani (14-19 anni);*
- *Centro d'ascolto per adolescenti (14-19 anni);*
- *Servizio dipendenze patologiche (Ser. T);*
- *Dipartimento Integrato Materno Infantile (Az. Ospedaliera Policlinico)*
- *Salute Psichiatrica Diagnosi e cura 1*



L'assistenza sanitaria distrettuale si articola attraverso:

- il *Dipartimento di Cure Primarie* dell'Azienda Usl
- il *Dipartimento Integrato Materno Infantile* dell'Azienda O. Policlinico

L'Unità Pediatrica Distrettuale (UPD) integra
funzionalmente

l'assistenza sociale e sanitaria attraverso:

- *Pediatratri di libera scelta*
- *Pediatra di comunità*
- *Assistente Sanitario*
- *Assistente Sociale*
- *Psicologo*



OBIETTIVI E STRATEGIE

del Programma Salute Infanzia e Adolescenza

Raccogliere e mettere in rete le azioni dei soggetti pubblici, privati e della società civile che partecipano al Patto di Solidarietà per la Salute, tese a:

- **promuovere** il benessere e lo sviluppo psico-fisico e relazionale dei minori di tutte le etnie e culture, intervenendo nelle diverse fasi della loro crescita;
- **migliorare** il contesto ambientale (riduzione dell'inquinamento, mobilità sicura, ecc.), sociale (famiglia, scuola, luoghi di aggregazione) e di cura;



- **potenziare** ulteriormente la rete dei servizi educativi e socio sanitari per favorire la crescita ottimale delle nuove generazioni;
- **promuovere** il recupero e ridurre i danni nei minori che esprimono bisogni e criticità specifiche, per consentire il loro pieno inserimento nella società.



SCHEDE D'AZIONE DEL PROGRAMMA

“Salute Infanzia e Adolescenza”

Tipologia degli interventi:

- **strutturali (18 azioni)**

Le azioni inserite in questo capitolo sono essenzialmente rivolte a migliorare l'offerta ed il comfort dei servizi, degli ambienti e delle attrezzature utilizzate ed utilizzabili dai minori e dai loro genitori o a fornire strumenti permanenti atti a migliorare e garantire l'accesso alla rete dei servizi dedicati alla popolazione infantile ed adolescente.

- **educativi (43 azioni)**

Le azioni inserite in questo capitolo sono dedicate a sostenere le attività educative e formative dei minori, dei loro genitori e degli educatori, dirette a consentire lo sviluppo e la crescita dei ragazzi e ragazze ed a promuovere sani stili di vita.



•per l'accesso e il sostegno (15 azioni)

Le azioni inserite in questo capitolo sono volte a migliorare l'accesso ai servizi informando dettagliatamente gli utenti su quanto ad essi offerto e sulle modalità di accesso alle prestazioni, sono descritti altresì interventi di sostegno e di assistenza dedicati agli utenti in difficoltà.

•per la riduzione del danno (26 azioni)

Le azioni inserite in questo capitolo sono dirette a limitare al minimo possibile i danni ai minori colpiti da eventi patologici sia a carattere sanitario che sociale e a contrastare le problematiche connesse ai disagi provocati dalla insorgenza di bisogni acuti evitando così un'emarginazione dei soggetti da essi affetti.

•di monitoraggio (4 azioni)

Le azioni inserite in questo capitolo sono rivolte a potenziare le attività di rilevazione ed elaborazione di dati relativi a particolari patologie, eventi e/o servizi che incidono sulla popolazione minorile o su una parte di essi.

TOTALE: 106 AZIONI

Responsabili delle azioni



RESPONSABILI	N°AZIONI	STIMA DEI COSTI (in euro)
Settore Istruzione	38	3.867.000
Istituto musicale "Orazio Vecchi"	2	29.800
Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea	1	1.300
Distretto AUSL n° 3	13	382.600
Dipartimento Salute Mentale AUSL	2	10.900
Direzione Sanitaria Az. Ospedaliera Policlinico	1	2.950.000
Pediatria Az. Ospedaliera Policlinico	2	ND
Neonatologia Az. Ospedaliera Policlinico	6	ND
Fisioterapia Az. Ospedaliera Policlinico	1	ND
Servizio Psico-sociale Az. Ospedaliera Policlinico	1	ND
Settore Cultura	4	60.000
Settore Politiche Giovanili	1	15.000
Centro Documentazione Donna	2	203.700



Responsabili delle azioni

RESPONSABILI	N°AZIONI	STIMA DEI COSTI (in euro)
Scuola Media Statale "Cavour"	2	6.100
Scuola Media Statale "Lanfranco"	2	36.000
Gabinetto del Sindaco e Politiche delle Sicurezze	5	270.400
Settore Ambiente	4	2.754.000
Settore Lavori Pubblici	2	8.000.000
AVPA Croce Blu	3	24.000
Settore Sport	1	25.000
Settore Politiche Sociali e Sanitarie	11	5.192.000
IPAB Figli del Popolo	1	201.400
1° Circolo Didattico	2	14.500
Circoscrizione n°3	1	6.500
Circoscrizione n°4	1	55.000
TOTALE	106*	24.203.300

* Sono stati sottratti al numero totale degli interventi 3 azioni che vedono un impegno finanziario ed una responsabilità condivisa di più servizi. Per completezza, queste 3 azioni, segnalate con un * nel programma, sono state riportate due volte nella tabella dei servizi responsabili del programma. Il numero totale degli interventi, sottratte le suddette duplicazioni, risultano così essere 106. I costi stimati rappresentano l'impegno di ciascun settore/servizio e non hanno quindi subito sovrapposizioni.



82 SOGGETTI PARTECIPANTI

ADMO, AICS, AIDO, ASEOP, AVIS
Agartha Onlus, Agriturismo Peri
ARPA
AVPA Croce Blu Modena
Associazione "Guidotti Mistral"
Associazioni cittadine per la donazione degli organi
Associazione Culturale Spazio Nascita
Associazione gli "Amici del Cuore"
Associazione il Segnalibro
Associazione Orion 80
Associazione per lo studio del fegato Onlus
Associazione Porta Aperta
Associazione Telefono Azzurro
Associazioni di auto aiuto
Azienda Ospedaliera Policlinico
Azienda USL
CEIS
Centro Culturale Milinda
Centro Famiglie di Nazareth
Centro ludico motorio Oplà
Centro Documentazione Donna
Centro Studi e Documentazione Giovanile
Circoscrizioni
Comitato Impresa Donna
Consorzio "Il Mercato"
Consulta Politiche familiari
Consulta Politiche Giovanili
Cooperativa Alula, Cooperativa Domus, Cooperativa
giovanile Agorà, Cooperativa gli Ulivi, Cooperativa il
Girasole, Cooperativa Gulliver, Cooperativa InCo
Cooperativa La Carovana

Cooperativa La Lumaca, Cooperativa "L'Isola che
c'è", Cooperativa Porta Aperta, Cooperativa sociale
"Oltre il Blu", Cooperativa Uscita di Sicurezza
CSI, Daytona Volley
Direzioni Didattiche
EFESO
Fattoria Magnoni
Fondazione Cassa di Risparmio
Genitori dei minori di Modena
IPAB S. Paolo
Istituti scolastici, Istituto d'Arte Venturi,
Istituto IPSIA Corni, Istituto musicale "Orazio
Vecchi", Istituto per la storia della Resistenza e
della Società contemporanea
Modena Golf e Country Club
Modena Soccorso 118
Pediatri di libera scelta
Polisportiva Modena Est, Polisportiva Sacca,
Polisportiva Saliceta S. Giuliano, Polisportiva
Villanova
Provincia di Modena
Regione Emilia-Romagna
Sacra Famiglia San Damaso
Scuola Media Cavour, Scuola Media Lanfranco,
Scuola Tommaso Pellegrin
Scuole INLINGUA Modena
Società Le Nove, Società sportiva la Fratellanza,
Società U.S. Invicta Skate, Teatro Cittadella,
Teatro Sacro Cuore, Teatro San Giovanni Bosco
Tribunale dei Minori
UISP
Università di Modena e Reggio Emilia